



CITTA' DI VITTORIA
C.U.C. – PROVEDITORATO
SCHEMA DI CONTRATTO PER SERVIZI DI
ARCHITETTURA INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI

(D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.)

OGGETTO: Affidamento servizio tecnico di: Direzione Lavori, misura, contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e C.R.E. relativo ai lavori di “Restauro conservativo della lanterna e della cupola della Basilica di San Giovanni Battista”.

CIG: Z852593E55B

Premesso:

- Che con Deliberazione di G.C. n.107 del 19.02.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Restauro conservativo della lanterna della Basilica di san Giovanni Battista di Vittoria” dell’importo complessivo di €230.898,94;
- Che con determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stata avviata la procedura di scelta del contraente a mezzo procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.a) del decreto D.lvo 50/2016 e s.m.i., previo sorteggio di cinque professionisti da invitare a presentare offerta;
- Che il finanziamento del servizio è operato con fondi dell’Assessorato regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporto – Politiche Urbane e Abitative, con D.D.G. n.755 del 10.04.2018 e successivo D.D.G. n.330 del 14.03.2019;
- Che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ a seguito della procedura selettiva di cui sopra è stato affidato il servizio di che trattasi, per l’importo di € _____ oltre IVA ed oneri contributivi, al netto del ribasso d’asta del _____% sull’importo a base d’asta di € _____ (oltre IVA ed oneri comprensivo di rimborso spese).

Tutto ciò premesso, l'anno duemiladiciannove il giorno (.....) del mese di in Vittoria nella sede della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza – Sezione di Vittoria sita a Vittoria in Via Cacciatori Delle Alpi n. 432, tra i sottoscritti: il Comune Vittoria, e per esso il dirigente responsabile della C.U.C. – Sezione di Vittoria ing., e i professionisti di seguito indicati, si stipula il seguente contratto a mezzo di scrittura privata non autenticata.

Art. 1 – Oggetto dell’incarico

Il Comune di Vittoria, e per esso il dirigente responsabile della C.U.C. – Sezione di Vittoria dott., che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione", CF:82000830883, affida ai professionisti:

- arch./ing. nato a il e residente a in Via n. con studio a in Via n. iscritto all'Ordine Professionale degli ingegneri della provincia di, CF:

l'incarico di Direzione Lavori, misura, contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e C.R.E. relativo ai lavori di “Restauro conservativo della lanterna e della cupola della Basilica di San Giovanni Battista

L'importo del presente contratto è pari ad € al netto del ribasso di aggiudicazione del% sull'importo a base d'asta di €, oltre INARCASSA ed IVA.

Art. 2 – Condizioni di incarico

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare è dall'Amministrazione affidato ai professionisti e dagli stessi accettato. Esso sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive dell'Amministrazione, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, di seguito denominato “R.U.P.”

Art. 3 – Osservanza di leggi e regolamenti

I professionisti svolgeranno l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione che saranno impartite dal R.U.P.

Essi resteranno obbligati alla osservanza del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), nel testo vigente per la Regione Siciliana, per come recepito e modificato dalla L.R. n. 12 del 12/07/2011 e dall'art. 24 della L.R. n. 15 del 24/05/2016; per le parti ancora applicabili (norme transitorie) del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12/04/2006 n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. nel testo coordinato applicabile nella Regione Siciliana; in genere della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana, nonché del D.M. 07/03/2018 n. 49 (Linee guida direzione lavori).

Inoltre nello svolgimento dell'incarico devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere oggetto della presente per progettazione, ed in particolare quelle contenute nel D.M. 14 gennaio 2008 e successive eventuali integrazioni e modifiche concernente "Norme tecniche sulle costruzioni", nel DPR n. 151 del 01.08.2011 (Normativa antincendio), nel D.Lgs. n. 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e s.m.i., nel D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Codice dell'ambiente).

Art. 4 – Tempi e modalità dello svolgimento dell'incarico

Il servizio avrà la durata dell'esecuzione dei lavori prevista in 270 giorni (dodici).

L'attività del D.L. dovrà essere svolta in rispetto all'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché alle Linee Guida di cui al D.M. (Ministero Infrastrutture e Trasporti) n. 49 del 07/03/2018.

L'attività del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere svolta secondo le disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

L'incarico di Direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva si riterrà concluso:

- con l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- con l'emissione del conto finale;
- con la risoluzione delle eventuali riserve avanzate dall'impresa esecutrice;
- con l'emissione del collaudo tecnico-amministrativo

La presentazione dei documenti e/o elaborati dovrà avvenire in tempo utile per rispettare le norme di legge e per evitare richieste di maggiori compensi, indennizzi, interessi da parte delle imprese.

Se la presentazione dei documenti e/o elaborati venisse ritardata oltre i termini imposti da leggi o regolamenti o dovesse dar luogo a richieste di maggiori compensi, indennizzi, interessi, sarà applicata una penale pari allo 0,10% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul primo pagamento utile.

Nel caso il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) senza giustificati motivi l'A.C. resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

In tal caso verranno compensate solo le prestazioni effettivamente eseguite valutate secondo l'art. 8 con la decurtazione del 25% sulle somme per onorario e spese, fatti salvi maggiori danni.

Art. 5 – Obblighi del professionista

Il professionista è tenuto a fornire la propria assistenza in tutte le fasi di esecuzione dei lavori.

Il servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara allegato al presente documento.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso.

Qualora le modifiche, etc. comportino cambiamenti nella impostazione progettuale determinati da nuove o mutate esigenze autorizzate dall'Amministrazione, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera di cui all'art. 10.

Art. 6 – Prezzi unitari

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario unico regionale, di cui all'art. 10 della L.R. n. 12/2011 vigenti alla data di presentazione del progetto esecutivo.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto esecutivo.

Nell'eventualità che venga pubblicato un nuovo prezzario prima dell'approvazione del progetto il professionista è tenuto ad aggiornare il progetto nei prezzi senza che ciò comporti oneri a carico dell'Amministrazione.

Se invece il nuovo prezzario viene pubblicato dopo l'approvazione del progetto, ma prima dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori, il professionista è tenuto ad adeguare il progetto al nuovo prezzario entro 10 giorni dalla richiesta; l'aggiornamento dovrà comprendere tutti gli elaborati interessati, compresi quelli relativi alla sicurezza.

In tal caso al professionista verrà riconosciuto un compenso desunto dal D.M. del 17.06.2016.

In caso di ritardo nell'aggiornamento dei prezzi si applicherà la penale di cui all'art. 4.

Art. 7 – Onorario

L'onorario per la direzione lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione viene concordato secondo lo schema di parcella allegato sub. "A", definito a seconda delle varie classi e categorie di opere secondo le previsioni del D.M. 17/06/2016. Per quanto non previsto si applica la normativa vigente D.M. del 17/06/2016, nonché il Codice Civile.

L'importo dei lavori è di € 144.647,92 (oltre IVA) e ivi compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 49.451,56.

L'importo del servizio tecnico a base d'asta, determinato come da normativa vigente, per l'incarico in oggetto è pari ad €22.810,30 oltre oneri previdenziali ed IVA esclusi e comprensivo di rimborso spese.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara dall'affidatario.

Eventuali prestazioni aggiuntive che diano origine a maggiorazioni del compenso, devono essere concordate per iscritto con il R.U.P. e verranno computate secondo il D.M. del 17/06/2016 con applicazione del ribasso contrattuale.

In ogni caso il maggior importo delle prestazioni non previste non potrà superare il 50% dell'importo contrattuale.

Agli effetti della individuazione della tipologia di prestazione le opere vengono individuate secondo la classificazione del D.M. 17/06/2016.

Nell'onorario per la direzione dei lavori deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Art. 8 – Rimborso spese

Non è previsto ulteriore rimborso spese in quanto già calcolato nella distinta "competenze tecniche". Tutte le spese necessarie per il servizio di che trattasi sono a completo carico del professionista.

Art. 9 – Maggiori compensi

Oltre al rimborso delle spese di cui all'art. 7 ed alla corresponsione dell'onorario di cui all'art.6, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art.1 del presente contratto.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Art. 10 – Modalità di corresponsione delle competenze

La liquidazione dei compensi spettanti ai professionisti avverrà su presentazione della fattura vistata dal RUP.

Le somme per onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, sicurezza in fase di esecuzione, liquidazione ed assistenza al collaudo, certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui al presente disciplinare saranno corrisposte, in unica soluzione entro 60 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento è però subordinato alla produzione di tutti gli atti di pertinenza della direzione lavori (Stato Finale, certificato art. 28 L. n. 64/74, certificati D.M. n. 37/2008, attestazioni varie, etc.).

Altresì, il pagamento resta subordinato alla acquisizione, con esito positivo, di tutta la documentazione relativa alla regolarità contributiva e assicurativa del soggetto aggiudicatario.

Art. 11 – Varianti

Il compenso per la redazione di eventuali perizie di variante e/o suppletive deve essere concordato di volta in volta con il R.U.P., a seconda della tipologia di variante, e comunque secondo le indicazioni del D.M. 17/06/2016.

A tutti gli importi relativi alle perizie di variante verrà applicato il ribasso contrattuale.

In caso di varianti alle opere che comportino una variazione del piano di sicurezza le stesse verranno compensate con la tabella allegata al D.M. 17/6/2016.

A tutti gli importi relativi alle perizie di variante verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

Art. 12 – Proprietà degli elaborati

Gli elaborati relativi alla direzione lavori, misura e contabilità, etc. resteranno di proprietà piena ed assoluta della Amministrazione la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta

Art. 13 – Recesso dall'incarico

Il recesso dell'incarico da parte del di D.L., misura e contabilità, sicurezza, in corso d'opera senza giustificati motivi, comporta la corresponsione dell'onorario e rimborso spese per progettazione, D.L., misura e contabilità, sicurezza, con una penale del 25% sull'importo complessivo delle competenze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno, e resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario, qualora il medesimo sia inadempiente ai sensi dell'ex art.1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa) e per quant'altro disciplinato da:

- art. 6 del D. Lgs. 159/2011 (ovvero se intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, frode nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai servizi in oggetto;
- vengano a mancare le condizioni richieste nell'art.80 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni.

Art. 14 – Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 159/2011 l'ente locale, sciolto ai sensi dell'[articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e successive modificazioni, deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'[articolo 67](#) indipendentemente dal valore economico degli stessi.

Qualora per particolari motivi si dovesse procedere alla stipula del contratto in via d'urgenza, previa autorizzazione di organi competenti, lo stesso verrà sottoscritto sotto condizione risolutiva e verrà revocato nel caso venga rilasciata informativa prefettizia interdittiva, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Ai sensi dell'art.88 comma 4 ter del suddetto decreto, la revoca e il recesso di cui al comma 4 bis si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto.

Art. 15 - Facoltà di risoluzione del contratto o di revoca dell'incarico.

Salva l'applicazione delle penalità previste all'art. 5, l'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del rapporto con il professionista incaricato qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) i professionisti non rispettino i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico;
- b) i professionisti non adempiano con la diligenza che l'incarico richiede, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del codice civile.
- c) I professionisti perdano i requisiti di cui all'art. 80 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quelli per poter contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale può revocare l'incarico, con atto debitamente motivato, nel caso venga meno, per qualsiasi ragione, il rapporto fiduciario con i professionisti incaricati.

L'eventuale revoca sarà preceduta da un avviso effettuato all'interessato, con lettera raccomandata, almeno dieci giorni prima, e diventa efficace dal momento del ricevimento dello stesso avviso.

E', comunque, fatta salva la corresponsione ai professionisti incaricati delle eventuali spettanze maturate per il lavoro eseguito fino alla data della revoca.

L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, chiedere ai professionisti il risarcimento del danno se ne ricorrono i presupposti.

L'ENTE appaltante, inoltre, ha facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui nel corso del contratto si verifichi la circostanza di cui all'art.2 comma 2° della L.R. n.15/2008.

Art. 16 – Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni dalla richiesta, definite ai sensi dell'art. 206 (accordo bonario per servizi e forniture) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. In caso di mancato accordo la controversia sarà deferita al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Ragusa. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 – Spese di contratto

Sono a carico dei professionisti tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Il presente atto, stipulato con la forma della scrittura privata non autenticata, sarà soggetto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 a registrazione fiscale in caso d'uso con l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del citato D.P.R. n. 131/86 la cui spesa sarà a carico della parte richiedente.

Art. 18 – Garanzie

Il professionista ha costituito a favore di questo comune cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'importo di € _____ mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa il ____/____/2018 rilasciata dalla compagnia _____ – Agenzia di _____ (Codice _____) valida mesi ____6

Inoltre ha prodotto polizza di RCT secondo l'art. 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con massimale almeno pari ad € 500.000,00 , polizza n. _____ del _____ - della compagnia assicuratrice _____ di _____.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, i professionisti, nella qualità, o eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture del presente contratto, si impegnano ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ipso iure, la risoluzione del contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 20– Domicilio

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- a) l'Amministrazione in Vittoria presso la Casa Comunale;
- b) L'arch./ing. in Vittoria Via n.;

Art. 21 – Rinvio a norme

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla normativa vigente ed in particolare al Codice Civile.

Art. 22 – Allegati al contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- A) Distinta competenze tecniche
- B) Copia attestato sicurezza (art. 98 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

C) Polizze di garanzia.

I professionisti incaricati

Per l'Amministrazione
Il Dirigente della C.U.C.
